



INTERVENTO DI NUOVA COSTRUZIONE  
PER LA REALIZZAZIONE DI 9 APPARTAMENTI  
NEL COMUNE DI CECINA  
VIA AURELIA SUD – FOSSO D'ORO

**RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA**

(D.P.G.R.62/R del 23 novembre 2005 art. 4, comma b)

## **NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE**

Il D.P.G.R. n°62/R del 23 novembre 2005, prevede all'art.6, comma a, riferito in questo caso alle nuove istanze per il rilascio del permesso di costruire, la presentazione degli elaborati tecnici di cui all'art.5, comma 4, lettere a) e b).

Alla lettera a) è previsto un elaborato grafico, in cui sono indicate le caratteristiche e l'ubicazione percorsi, degli accessi, degli elementi protettivi per il transito e l'esecuzione dei lavori in copertura, Tale requisito è rappresentato dalla tavola di progetto n°12 (dispositivi anticaduta).

Alla lettera b) è prevista una relazione tecnica illustrativa delle soluzioni progettuali, per il rispetto delle misure preventive e protettive di cui alla sezione II.

Questa relazione illustrativa soddisfa il requisito di cui alla lettera b).

## **PERCORSO DI ACCESSO ALLA COPERTURA**

Il percorso per raggiungere il punto di accesso alla copertura (uguale per i due edifici) è di tipo permanente ed interno all'edificio. A tale scopo vengono utilizzate le rampe dei vani scala fino al raggiungimento dell'ultimo pianerottolo. Al soffitto dell'ultimo solaio è posta la botola di accesso alla copertura. Il percorso risulta privo di ostacoli, di larghezza adeguata pari a minimo 125 cm (vano scala) ed è illuminato naturalmente e artificialmente.

## **ACCESSI ALLA COPERTURA**

L'accesso vero e proprio alla copertura è realizzato attraverso una botola/lucernario di luce minima di cm 80x80. Il lucernario avrà apertura verso l'esterno e sarà raggiungibile mediante un trabattello o una scala retrattile che sarà messa in dotazione al fabbricato. Da questo lucernario si raggiunge direttamente la copertura dell'edificio in prossimità della sporgenza del vano extracorsa dell'ascensore (in cls armato). Superato il passaggio del lucernario si raggiunge un primo luogo sicuro ovvero una piccola terrazza a tasca dotata di parapetti di altezza minima di 1,00 ml (misurato dal piano finito di calpestio).

## **TRANSITO ED ESECUZIONE DEI LAVORI SULLE COPERTURE**

Per quanto riguarda il transito, il passaggio e l'esecuzione dei lavori sulla copertura sono stati presi in esame due fattori.

Il primo riguarda il momento dell'uscita dell'operatore sul tetto e di eventuali materiali ed attrezzature necessarie ad un intervento di manutenzione qualsiasi. In questo caso la piccola terrazza a tasca consente una adeguata libertà di azione dell'operatore in un ambiente completamente in sicurezza.

L'altro fattore è il momento in cui l'operatore deve muoversi su tutta la copertura. A tale proposito saranno resi disponibili in maniera permanente appositi sistemi di sicurezza anticaduta. Questi dispositivi, evidenziati nella tavola di progetto, saranno costituiti da elementi di fissaggio, cavi di acciaio, passacavi di trattenuta ed altri componenti, tutti in acciaio inox. L'operatore dovrà assicurarsi ai dispositivi presenti in copertura indossando un'imbracatura con ancoraggio dorsale e cavo di sicurezza in acciaio inox con moschettone. L'ancoraggio deve essere effettuato, in ogni caso, prima che l'operatore esca dalla terrazza a tasca.

Le istruzioni sull'utilizzo delle linee vita e le caratteristiche tecniche della stessa saranno contenute, al termine dei lavori, nel fascicolo del fabbricato custodito presso l'ufficio manutenzione di Casa

Livorno e Provincia S.p.A. (vedi anche pratica abitabilità). Le imprese alle quali saranno affidati i lavori per gli interventi in copertura potranno disporre dei documenti per attuare le lavorazioni sulle coperture in piena sicurezza.

La linea vita consiste sommariamente di pali fissati sul colmo delle coperture con pali ogni circa 15 ml e punti di rinvio per operare in prossimità degli angoli del tetto. Sono previsti inoltre punti di ancoraggio presso le strutture in cls armato degli extra corsa degli ascensori. La linea vita, i componenti fissi, i pali ed ogni altro elemento che ne fa parte sarà certificato dal produttore e dall'installatore durante l'esecuzione dei lavori. Tale documentazione è parte integrante delle informazioni contenute nel fascicolo del fabbricato.

Livorno 15.06.2012

Il coordinatore della sicurezza in fase di progettazione  
arch. Massimo Colombo